

**AL DIRETTORE DE IL GIORNALE
SALLUSTI ALESSANDRO**

Cordialissimo Direttore,

abbiamo letto il suo editoriale dove dipinge i “giovani ragazzi delle volanti” traballanti sul congiuntivo e sui congiunti.

Non tutti i poliziotti hanno certamente tre lauree ma certamente sui congiunti, richiamati dall’ultimo DPCM del 26 aprile abbiamo certamente studiato.

A sopprimere qualsiasi dubbio in tal senso, il nostro Dipartimento, i nostri Questori e i nostri Dirigenti hanno richiamato note interne sulla corretta applicazione delle norme che in fretta e furia abbiamo imparato come bravi scolaretti. In tal senso, siamo stati infatti richiamati al fine di verificare la puntuale attuazione delle prescrizioni indicate dalle vigenti normative.

Gli stessi ragazzi sono quelli che ogni giorno si impegnano per garantire la sicurezza nel paese di cui circa tre mila si sono ammalati o hanno avuto manifestazioni sospette e/o in quarantena per contatti a rischio. Il tutto è avvenuto principalmente per motivi di servizio proprio per chiedere le autocertificazioni.

Inutile ricordarLe che pochissimi giorni fa, proprio mentre si effettuava una pattuglia al fine di contenere la diffusione del virus, un nostro collega a Napoli, questa volta SI, un ragazzo giovanissimo, è deceduto perdendo la propria vita.

Sig. Direttore, ci auguriamo che il prossimo editoriale sia pienamente dedicato alle scuse sull’infelice battuta.

Cordiali Saluti

Roma, 4 maggio 2020

LA SEGRETERIA NAZIONALE ADP